



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA

*Assemblea Legislativa Regionale della Liguria  
Gruppo Consiliare Liste Civiche per Biasotti Presidente*



### COMUNICATO STAMPA

#### **Mercato del Carmine, Pellerano (Lista Biasotti): “Massima visibilità al prossimo bando per la gestione”**

«Per evitare che si ripeta il fiasco della gara precedente ho presentato un ordine del giorno che impegna il presidente Burlando e la giunta a farsi parte attiva col prossimo sindaco di Genova affinché venga data massima visibilità al bando di assegnazione del mercato del Carmine». Così Lorenzo Pellerano, consigliere regionale della Lista Biasotti, interviene sulla vicenda della struttura pronta dal 2010 e ancora vuota.

«Dopo l'approvazione di oggi della legge sulla filiera corta – dice Pellerano – auspico che a breve possa insediarsi l'enoteca regionale nel mercato del Carmine, così come annunciato a marzo 2012 a Vinitaly dall'assessore all'Agricoltura Barbagallo. Dopo aver speso oltre 400mila euro per il restyling, il Comune di Genova dovrebbe dare ampia pubblicità alla prossima emanazione del bando per favorire la partecipazione di più soggetti e non come si è verificato nel 2011 di un solo consorzio che poi non si è rivelato in grado di provvedere alle spese di allestimento interno. Sarebbe anche opportuno inserire la clausola di una penale nel caso il soggetto vincitore non riesca a garantire l'apertura del mercato nei termini previsti. Tutte le amministrazioni coinvolte dovrebbero massimizzare gli sforzi per la buona riuscita di un progetto che potrebbe fare da volano per il turismo e il tessuto economico della zona, a pochi passi dal centro storico e dalle università. Il mercato del Carmine merita almeno la stessa attenzione riservata all'insediamento di Eataly, al 40% di proprietà della Coop, nel Porto Antico per cui, ricordo, è stata fatta anche una deroga al testo unico del commercio e un accordo di programma Comune-Regione».

Genova, 26 aprile 2012

## COMUNICATO STAMPA

### **Mercato del Carmine, Pellerano (Lista Biasotti): “Finalmente al via, ma rammarico per i 3 anni persi”**

«Ho appreso con soddisfazione la notizia dell'assegnazione del mercato del Carmine al Consorzio omonimo. Tuttavia non posso evitare di rilevare quanto sia il tempo, che il Comune di Genova e i tre assessori al Commercio, avvicendatisi negli ultimi cinque anni, abbiano perso prima che questo progetto, costato 430mila euro di finanziamenti pubblici, potesse decollare».

Questo il commento di Lorenzo Pellerano, consigliere regionale della Lista Biasotti, sulla gara vinta dal Consorzio del Carmine per la gestione del nuovo farmer market ospitato nella struttura liberty nel quartiere alle spalle del centro storico di Genova. «Rimane il rammarico – puntualizza Pellerano – per non essere arrivati prima a una soluzione. Sono infatti dovuti passare tre anni dall'ultimazione dei lavori di restyling perché il Comune di Genova trovasse un consorzio di gestione. Troppi, se si pensa che, in questi tempi di crisi, i viticoltori e gli agricoltori liguri avrebbero potuto far conoscere e vendere i propri prodotti a una clientela locale nella vetrina creata ad hoc per loro nel nuovo mercato a chilometro zero. Ritengo comunque che l'idea di creare un farmer market all'interno del mercato possa costituire un'ottima opportunità di rilancio e valorizzazione di tutto il quartiere, a patto che siano create sinergie anche con gli altri negozi di vicinato a cui va riconosciuto il merito, in questi anni, di aver mantenuto vivo il tessuto commerciale della zona. Inoltre, vista la presenza nella cordata dei gestori del Consorzio del Carmine di Giovanni Battista Costa, legato a doppio filo con la Costa Entuitainment e quindi con l'Acquario di Genova, auspico che il Mercato, che dovrà ospitare anche l'Enoteca Regionale Ligure, sia promosso nei circuiti turistici legati al Porto Antico. In questo modo si realizzerebbe una concreta esperienza di marketing territoriale legato all'enogastronomia, importante punto di forza nel rilancio e nella destagionalizzazione del turismo della nostra regione».

Genova, 11 ottobre 2012